

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

### **INTERPELLANZA N. 1461**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 101 del Regolamento interno  
a risposta orale in Aula

**Oggetto - Attuazione in Piemonte delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute: è possibile prevedere un'ulteriore destinazione, a scopi benefici, del parco tecnologico e digitale delle grandi apparecchiature sanitarie che sarà dismesso?**

*Premesso che:*

- il 13 luglio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia è stato definitivamente Approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Europeo, che ha recepito la proposta della Commissione Europea;
- tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 6 Salute, che prevede investimenti e riforme finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, a modernizzare e a digitalizzare il Sistema Sanitario, a garantire equità di accesso alle cure, a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche e a promuovere la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario.

*Atteso che:*

- l'innovazione è il perno su cui ruota buona parte degli obiettivi del PNRR;
- accedere e utilizzare i fondi del PNRR è di cruciale importanza per la nostra Regione, soprattutto per rinnovare e aggiornare il nostro Sistema Regionale;
- in attuazione della D.G.R. n. 25-5186 del 14 giugno 2022, la Regione Piemonte ha provveduto a impegnare la somma di 78.999.659 euro sul capitolo n. 216850 a favore delle Agenzie Sanitarie Regionali, per l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, grandi apparecchiature sanitarie a valere sul PNRR Missione 6 - Componente 2 - Intervento 1.1.2, e la somma di 96.335.809,56 euro sul capitolo n. 216870/2022 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per l'attuazione relativa all'intervento PNRR, denominato "M6C21.1 -

Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero” (digitalizzazione DEA I e II livello).

*Rilevato che:*

- in relazione alle misure succitate saranno sostituiti negli ospedali e nelle strutture sanitarie piemontesi i seguenti dispositivi: TAC, mammografi, sistemi radiografici e altre tecnologie utilizzati talvolta da molto tempo;
- sono attualmente attivi presso la Città della Salute di Torino dieci dispositivi TAC con età media di 9,4 anni, sette dispositivi per risonanze magnetiche con età di 11,5 anni e undici mammografi con età media di 6,5 anni;
- al Mauriziano di Torino è ancora attivo un sistema radiologico analogico del 2002;
- presso altri ospedali dell’ASL di Torino si utilizzano tuttora tomografi prossimi a 15 anni e tecnologie per la diagnostica radiologica che sfiorano in alcuni casi i vent’anni.

*Tenuto conto che:*

- da quanto si evince dai contenuti della risposta data dalla Giunta Regionale alla nostra interpellanza n. 1322 del mese di marzo 2023, il parco tecnologico sostituito «dovrà essere oggetto di messa fuori uso e dismissione formale».

*Considerato che:*

- i dispositivi dismessi potrebbero essere ancora utilizzati, al fine di assicurare ad ulteriori persone l’accesso a diritti universali;
- la solidarietà è un principio fondante della nostra società, previsto dalla Costituzione italiana e dalle istituzioni internazionali, collegato ai concetti di beneficenza, di gratuità e di uguaglianza.

### ***INTERPELLA***

la Giunta regionale

- 1) per conoscere ed acquisire elementi informativi dettagliati, concernenti il destino dei dispositivi che saranno sostituiti, oggetto in Piemonte dell’azione di ammodernamento prevista dal PNRR Missione 6 / Salute, facenti parte di quel parco tecnologico e digitale delle grandi apparecchiature sanitarie;
- 2) per sapere se vi sia, eventualmente, l’intenzione di percorrere la strada del reimpiego dei succitati beni inutilizzati o destinati allo smaltimento tramite la loro cessione, a scopi benefici, agli Enti del Terzo Settore ovvero a favore di Paesi in via di sviluppo.